



Publicato all'Albo della Sede della  
Autorità Portuale di Venezia  
del 24.05.2001 al 8.06.2001  
Venezia, ..... 11.6.2001

# Autorità Portuale di Venezia

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

*G. M. C.*

ORDINANZA N. 120 24 MAG. 2001

## LAVORI CON USO DI FIAMMA IN AMBITO PORTUALE.

### **IL PRESIDENTE**

**Vista** la Legge 28 gennaio 1994, n.84, di riordino delle legislazione in materia portuale, così come modificata con Legge 23 dicembre 1996, n. 647 e dalla Legge 27 febbraio 1998, n. 30;

**Visto** il Decreto 25 gennaio 2000 del Ministro dei Trasporti e della Navigazione, concernente la conferma della nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Venezia;

**Visti**, in particolare, gli artt. 6 e 24 della Legge n. 84/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni, che tra l'altro prevedono fra i compiti del Presidente dell'Autorità Portuale quelli di vigilanza e controllo con poteri di regolamentazione ed ordinanza anche in riferimento alla sicurezza delle operazioni portuali;

**Vista** la Legge 13 maggio 1940, n. 690 e sue successive modifiche ed integrazioni concernente l'organizzazione e funzioni antincendio nei porti;

**Visti** i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 10 marzo 1998 e le conseguenti competenze e responsabilità dei singoli datori di lavoro;

**Visto** il DPR 27.04.1955 n.547, concernente le norme per la prevenzione infortuni sul lavoro e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la Legge 23.12.1978 n.833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;

**Vista** l'ordinanza della Capitaneria di Porto di Venezia n.53 del 27 giugno 1994, concernente la Monografia per il servizio antincendio nel porto di Venezia;

**Visto** il D.Lgs. 19 settembre 1994, n.626 e sue successive modifiche ed integrazioni concernente il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;

**Visto** il D.Lgs 27 luglio 1999, n. 272 concernente l'adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale;

**Sentito** in merito il parere del Comitato di Igiene e Sicurezza dell'Autorità Portuale di Venezia, istituito con ordinanza N. 86 del 07 ottobre 1999;



# *Autorità Portuale di Venezia*

**Ferme** restando le attribuzioni riconosciute dalla Legge 13 maggio 1940 n. 690 e sue successive modifiche ed integrazioni al Comandante del Porto per ciò che concerne l'organizzazione del servizio antincendio nell'ambito portuale;

**In virtù** dei poteri conferiti:

## **ORDINA**

### **Articolo 1**

A far data dal 01 giugno 2001 sono adottate e rese esecutive le procedure contenute nell'allegato Regolamento sull'uso di fiamme libere in ambito portuale.

### **Articolo 2**

I trasgressori della presente ordinanza saranno perseguiti ai sensi dell'art.1174 Codice della Navigazione, salvo che il fatto non costituisca reato o violazione ad altra norma specifica.

### **Articolo 3**

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

IL PRESIDENTE  
Claudio Bonicioli

Allegati: REGOLAMENTO SULL'USO DI FIAMME LIBERE IN AMBITO PORTUALE.

## **REGOLAMENTO SULL'USO DI FIAMME LIBERE IN AMBITO PORTUALE**

### **ARTICOLO 1**

(campo di applicazione)

Le norme del presente Regolamento si applicano ai lavori che comportino l'uso di fiamme libere in ambito portuale compresi, altresì, i lavori su strutture poste in acqua che risultino solidali col fondale stesso.

Non sono disciplinati dal presente Regolamento i lavori che comportano l'uso di fiamme libere e che vengono eseguiti:

- all'interno dei cantieri navali, dei depositi costieri, dei cantieri edili, dei fabbricati ad uso uffici, delle officine appositamente attrezzate per i quali deve, comunque, essere rispettata la vigente normativa in materia;
- a bordo delle navi (regolati dall'art. 46 del Decreto Legislativo 272/99).

### **ARTICOLO 2**

(definizioni)

Il termine "FIAMME LIBERE" è riferito all'uso di miscele ossiacetileniche o simili, della fiamma ossidrica, della saldatura elettrica, mezzi di riscaldamento, corpi caldi o di qualsiasi altro mezzo che produce una fonte di calore o scintille.

Il termine "PREPOSTO AI LAVORI" indica il responsabile della predisposizione delle misure di sicurezza vigenti e della vigilanza sulla loro applicazione, nominato dal rispettivo datore di lavoro. Invariati rimangono comunque obblighi e responsabilità attribuiti ai diversi soggetti dalla vigente legislazione.

Il termine "COMMITTENTE" indica il soggetto, per conto del quale la ditta appaltatrice esegue i lavori, tenuto a svolgere azione di coordinamento, anche in presenza di più ditte, in base all'art. 7 del D.Lgs n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di evitare l'insorgere di rischi e/o pericoli dovuti all'interferenza dei lavori commissionati con altre attività presenti nell'area dove gli stessi vengono svolti.

Il termine "AMBITO PORTUALE" è riferito alle aree individuate dal Piano Regolatore Portuale approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 10 del 1999.

### **ARTICOLO 3**

(suddivisione in classi di rischio)

3.1

I lavori con utilizzo di fiamme libere vengono suddivisi, in base alla loro pericolosità, nelle seguenti classi di rischio:

### CLASSE A

Lavori svolti in luoghi in cui sono presenti attrezzature e materiali a basso rischio di infiammabilità e le condizioni locali e di esercizio offrono scarse possibilità di sviluppo di principi di incendio ed in cui, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata.

Rientrano in questa classe i lavori svolti:

- sulle gru da banchina e macchine operatrici, purchè tali lavori non siano attigui alle navi ormeggiate e comunque ad una distanza inferiore a 200 metri, nel caso queste contengano merci pericolose liquide-gassose alla rinfusa, oppure non risultino adiacenti a capannoni o aree di sosta con presenza di sostanze infiammabili e materiali combustibili;
- sui parabordi e bitte dei moli senza navi attraccate;
- su binari e scambi ferroviari;
- su attrezzature, impianti e strutture dei magazzini di banchina senza deposito di sostanze infiammabili e materiali combustibili, oppure in presenza di tali depositi purchè eseguiti ad una distanza di almeno 50 metri, previa verifica di assenza di polveri o vapori combustibili.

### CLASSE B

Lavori effettuati in quei luoghi che non rientrano nella Classe A ed in particolare rientrano in questa classe i lavori svolti:

- nelle aree dove i processi lavorativi comportano l'utilizzo di sostanze altamente infiammabili, o di fiamme libere, o la produzione di notevole calore in presenza di materiali combustibili;
- nelle aree dove c'è deposito o manipolazione di sostanze chimiche che possono, in determinate circostanze, produrre reazioni esotermiche, emanare gas o vapori infiammabili, o reagire con altre sostanze combustibili;
- aree dove vengono depositate o manipolate sostanze esplosive o altamente infiammabili;
- aree dove c'è una notevole quantità di materiali combustibili che sono facilmente incendiabili;
- strutture ed attrezzature portuali sulle quali, per motivi di emergenza, si debba intervenire con uso di fiamme libere in prossimità di navi;
- edifici interamente realizzati con strutture in legno;
- nei terminali petroliferi, depositi costieri e zone annesse;
- nei luoghi di lavoro ed attività soggetti alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi e quindi non compresi nell'elenco allegato al D.M. 16 febbraio 1982 e nelle tabelle A e B annesse al D.P.R. 26 maggio 1959 n. 689.

### 3.2

La classe di rischio, salvo prescrizioni impartite dalle Autorità competenti, sarà individuata da parte del Responsabile della Sicurezza dell'impresa che intende eseguire, o far eseguire, lavori con uso di fiamma.

## **ARTICOLO 4**

L'esecuzione dei lavori con uso di fiamma in ambito portuale è soggetta, in base alla classe di rischio, alle seguenti disposizioni:

1. **Il committente di lavori che richiedano anche l'uso di fiamme libere o l'impresa concessionaria di aree e/o banchine, a termini dell'art. 18 della legge 84/94, che intendono eseguire, o far eseguire, lavori appartenenti alla CLASSE "A" devono darne comunicazione (utilizzando i moduli n. A1, A2, A3) almeno 24 h prima dell'inizio degli stessi (salvo cause di emergenza che dovranno essere documentate), all'Area Sicurezza dell'Autorità Portuale (anche tramite Fax n° 0415334596).**
2. **Il committente di lavori che richiedano anche l'uso di fiamme libere o l'impresa concessionaria di aree e/o banchine, a termini dell'art. 18 della legge 84/94, che intendono eseguire, o far eseguire, lavori appartenenti alla classe "B" devono inoltrare, con almeno 48 h prima dell'inizio degli stessi (salvo cause di emergenza che dovranno essere documentate), utilizzando i moduli n. B1, B2, B3:**
  - **Richiesta all'Area Sicurezza dell'Autorità Portuale, la quale rilascerà specifico nulla osta sentito in merito il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Tale richiesta deve pervenire in carta resa legale ed essere corredata da:**
    - a) una relazione tecnica nella quale risultino specificati il tipo di intervento, modalità, data e durata previsti per l'esecuzione del lavoro ed inoltre le attrezzature, i materiali (quantità e tipologia) ed il personale impiegati;
    - b) piano di valutazione dei rischi relativo a tali operazioni;
    - c) parere del Chimico di Porto espresso in relazione al livello di rischio: basso, medio, elevato.
3. **L'impresa concessionaria di aree e/o banchine, a termini dell'art. 18 della legge 84/94, che intende eseguire, o far eseguire, con carattere di continuità lavori appartenenti alla classe "A" può inoltrare in carta resa legale, utilizzando il modulo n. 3, richiesta di nulla osta con durata annuale corredata da:**
  - a) una relazione tecnica, nella quale risultino specificati: tutte le tipologie di intervento, il personale, le attrezzature e i materiali normalmente impiegati;
  - b) piano della valutazione dei rischi relativo a tali operazioni;
  - c) l'elenco delle ditte a cui eventualmente potranno essere appaltati i lavori con i nominativi dei relativi datori di lavoro e dei preposti ai lavori.

L'impresa che ha ottenuto il nulla osta annuale è esonerata dalla comunicazione di cui al punto 1) del presente articolo. In ogni caso, presso il cantiere dove si svolgono i lavori, dovrà risultare sempre disponibile la relativa valutazione dei rischi.

Qualora le operazioni da eseguirsi non rientrassero in quelle contemplate nella relazione tecnica e nel piano di valutazione dei rischi presentati all'Autorità Portuale dovrà essere applicato quanto previsto dai punti precedenti.

Se i lavori con uso di fiamma vengono affidati ad una ditta il cui nominativo non era stato indicato nel modulo di richiesta del nulla osta annuale deve esserne data comunicazione all'Autorità Portuale secondo quanto previsto al punto 1).

## **ARTICOLO 5**

(lavori eseguiti da ditte non concessionarie di aree o banchine)

Ogni operazione comportante l'uso di fiamme libere, che debba essere eseguita da parte di ditte non concessionarie che lavorano per conto terzi, oppure che eseguono lavori con uso di fiamma su propri mezzi od attrezzature all'interno di aree e/o banchine date in concessione a termini dell'art. 18 della legge 84/94, dovrà essere autorizzata con atto formale dall'impresa concessionaria del terminal, la quale dovrà applicare, tra l'altro, quanto stabilito dall'art. 7 del D.Lgs. 626/94.

Durante l'esecuzione dei lavori sopra descritti dovranno, comunque, essere applicate le procedure stabilite negli articoli precedenti.

## **ARTICOLO 6**

(prescrizioni)

L'esecuzione di lavori che richiedano l'uso di fiamme libere in ambito portuale deve avvenire nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro nonché in ottemperanza alle prescrizioni impartite dal Chimico di Porto ed a quelle inserite nel nulla osta rilasciato dall'Autorità Portuale, applicando tutte le misure consigliate dalle norme di buona tecnica ed inoltre osservando quanto segue:

### 6.1

Le direttive di esecuzione e la responsabilità dell'attuazione delle misure di sicurezza sono a carico del datore di lavoro della ditta che esegue i lavori e del preposto ai lavori che comportano l'uso di fiamme libere, il cui nominativo dovrà essere sempre trasmesso all'Area Sicurezza dell'Autorità Portuale.

Per ogni cantiere-unità produttiva dovrà essere predisposta un'adeguata delimitazione dell'area interessata, prevista idonea segnaletica di sicurezza ed applicata ogni altra prescrizione di sicurezza impartita dal committente, nel caso di contratto di appalto di cui all'art. 7 del D.Lgs 626/94; inoltre dovrà essere garantita, durante le operazioni, la presenza del preposto ai lavori o comunque l'immediata reperibilità.

### 6.2

I lavori con uso di fiamma non potranno essere svolti:

- ad una distanza inferiore a 25 metri dalle navi che effettuano bunkeraggio o da container contenenti merci pericolose e/o infiammabili;
- in caso di forte vento;
- entro il raggio d'azione di gru o macchine operatrici in lavoro.

### 6.3

Nei periodi di inoperosità le bombole di ossigeno e di acetilene (o altra sostanza combustibile e/o comburente) dovranno essere allontanate dall'area portuale o, in alternativa, essere ricoverate in area stabilita dall'impresa concessionaria del terminal, prendendo ogni precauzione volta ad evitare l'insorgere di situazioni di pericolo derivanti dal fatto di non essere custodite. In particolare:

- il deposito dovrà essere effettuato con bombole non sciolte, a valvola chiusa, con idonea protezione alla valvola ed al riparo dai raggi solari od altra fonte di calore;
- durante il ricovero dovrà essere tolto il cannello dalle bombole.

6.4

Nelle immediate vicinanze della zona dei lavori dovrà essere predisposto, a cura del preposto ai lavori, quanto segue:

- idonee attrezzature finalizzate alla lotta antincendio;
- un estintore per ogni punto di fiamma nel caso di lavori con classe di rischio A;
- il numero di estintori individuato, in relazione ai rischi di incendio esistenti, nello specifico nulla osta rilasciato per i lavori di classe B.

Tutti gli estintori dovranno essere del tipo approvato dal Ministero dell'Interno ed in regola con i controlli periodici stabiliti dalla normativa vigente.

Il datore di lavoro dell'impresa concessionaria del terminal o il committente dei lavori dovranno avvalersi, ove previsto nel nulla osta rilasciato dall'Autorità Portuale, del "servizio integrativo antincendio portuale", o dell'autoproduzione, prevista dalla legge 10 ottobre 1990 n. 287, effettuata con personale provvisto di idoneità di cui al Decreto Ministeriale 10 marzo 1998.

Il personale del servizio integrativo antincendio, in caso si verificano situazioni di emergenza, dovrà adottare le procedure contenute nel piano di emergenza ricevuto dal datore di lavoro dell'impresa concessionaria del terminal o dal committente dei lavori.

#### **ARTICOLO 7**

(decadenza del nulla osta)

Il nulla osta ad eseguire i lavori che comportano l'uso di fiamme libere decade nei seguenti casi:

- per sopraggiunte condizioni di pericolo rilevate dalle Autorità competenti, dal preposto ai lavori o da altri soggetti preposti alla sicurezza;
- per la mancata ottemperanza alle norme di sicurezza;
- per esecuzione di lavori diversi da quelli per i quali era stata data comunicazione o richiesto il nulla osta;
- per la scadenza temporale del nulla osta.

**IL PRESIDENTE**  
Claudio Boniciolli



**ORDINANZA N. 120**  
**LAVORI CON USO DI FIAMMA IN AMBITO PORTUALE**

**MODULO N° A1**

**LAVORI CON FIAMMA ESEGUITI DIRETTAMENTE DA IMPRESA PORTUALE  
CONCESSIONARIA DI AREE E/O BANCHINE DI CUI ALL'ART. 18 LEGGE 84/94.**

**All'Autorità Portuale di Venezia  
Area Sicurezza**

OGGETTO: Lavori con uso di fiamma di cui all'art. 4, punto 1 del Regolamento allegato all'Ordinanza A.P.V. n. del .

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'impresa portuale \_\_\_\_\_ comunica che eseguirà i seguenti lavori  
di CLASSE "A" con uso di fiamma o di saldatrice elettrica:

a) descrizione dei lavori da eseguire:

\_\_\_\_\_

b) Ubicazione cantiere:

banchina \_\_\_\_\_ piazzale \_\_\_\_\_ fabbricato \_\_\_\_\_

c) descrizione dei luoghi nei quali viene usata fiamma libera o mezzi similari:

\_\_\_\_\_

d) inizio e durata presunta dei lavori: \_\_\_\_\_

**DICHIARA:**

- Nominativo del preposto ai lavori \_\_\_\_\_ (tel. ....)
- Il piano della valutazione dei rischi sarà disponibile presso il cantiere-unità produttiva.

Data: \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_



**ORDINANZA N. 120**  
**LAVORI CON USO DI FIAMMA IN AMBITO PORTUALE**

**MODULO N° A 2**

**LAVORI CON FIAMMA AFFIDATI, DA IMPRESA PORTUALE CONCESSIONARIA DI  
AREE E/O BANCHINE, A DITTA APPALTATRICE**

**All'Autorità Portuale di Venezia  
Area Sicurezza**

OGGETTO: Lavori con uso di fiamma di cui all'art. 4, punto 1 del Regolamento allegato all'Ordinanza A.P.V. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa portuale \_\_\_\_\_ comunica che ha affidato alla ditta \_\_\_\_\_ (tel. ....) l'esecuzione dei seguenti lavori di CLASSE "A" con uso di fiamma o di saldatrice elettrica:

- a) descrizione dei lavori da eseguire: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- b) Ubicazione cantiere:  
banchina \_\_\_\_\_ piazzale \_\_\_\_\_ fabbricato \_\_\_\_\_
- c) descrizione dei luoghi nei quali viene usata fiamma libera o mezzi similari:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- d) inizio e durata presunta dei lavori: \_\_\_\_\_

**DICHIARA:**

- Nominativo del datore di lavoro della ditta appaltatrice \_\_\_\_\_ (tel. ....)
- Nominativo del preposto ai lavori della ditta appaltatrice \_\_\_\_\_ (tel. ....)
- Nominativo del preposto ai lavori della ditta committente \_\_\_\_\_ (tel. ....)
- Il piano della valutazione dei rischi della ditta appaltatrice, relativo ai lavori con fiamma è disponibile presso il cantiere-unità produttiva ;
- Le procedure interne di sicurezza consegnate alla ditta appaltatrice sono disponibili presso il cantiere-unità produttiva.

Data: \_\_\_\_\_

Firma  
\_\_\_\_\_

**ORDINANZA N. 120**  
**LAVORI CON USO DI FIAMMA IN AMBITO PORTUALE**

**MODULO N° A 3**

**LAVORI CON FIAMMA NON CONTEMPLATI NEI MODULI N° A 1, A 2**

**All'Autorità Portuale di Venezia**  
**Area Sicurezza**

OGGETTO: Lavori con uso di fiamma di cui all'art. 4, punto 1 del Regolamento allegato all'Ordinanza A.P.V. n. del .

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'impresa \_\_\_\_\_ (tel. ....) comunica che:

1. eseguirà in proprio
2. affiderà in appalto  alla ditta: \_\_\_\_\_ (tel. ....)

i seguenti lavori di CLASSE "A" con uso di fiamma o di saldatrice elettrica:

a) descrizione dei lavori da eseguire: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

b) Ubicazione cantiere:  
banchina \_\_\_\_\_ piazzale \_\_\_\_\_ fabbricato \_\_\_\_\_  
altro \_\_\_\_\_

c) descrizione dei luoghi nei quali viene usata fiamma libera o mezzi similari:  
\_\_\_\_\_

d) inizio e durata presunta dei lavori: \_\_\_\_\_

**DICHIARA:**

- Nominativo del datore di lavoro della ditta appaltatrice \_\_\_\_\_ (tel. ....)
- Nominativo del preposto ai lavori della ditta appaltatrice \_\_\_\_\_ (tel. ....)
- Nominativo del preposto ai lavori della ditta committente \_\_\_\_\_ (tel. ....)
- Il piano della valutazione dei rischi della ditta appaltatrice, relativo ai lavori con fiamma, è disponibile presso il cantiere-unità produttiva ;
- Le procedure per il coordinamento con le imprese eventualmente confinanti con il cantiere sono disponibili presso il cantiere-unità produttiva.

Data: \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

**ORDINANZA N. 120**  
**LAVORI CON USO DI FIAMMA IN AMBITO PORTUALE**

**MODULO N° B 1**

**LAVORI CON FIAMMA ESEGUITI DIRETTAMENTE DA IMPRESA PORTUALE  
CONCESSIONARIA DI AREE E/O BANCHINE DI CUI ALL'ART. 18 LEGGE 84/94.**

**All'Autorità Portuale di Venezia  
Area Sicurezza**

OGGETTO: Richiesta di nulla osta per l'esecuzione di lavori di CLASSE di rischio "C" di cui all'art. 4, punto 2 del Regolamento allegato all'Ordinanza A.P.V. n.      del      .

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'impresa portuale \_\_\_\_\_ chiede a codesta Autorità Portuale il  
NULLA-OSTA per l'esecuzione, in ambito portuale, dei seguenti lavori con uso di fiamma o di  
saldatrice elettrica:

a) descrizione dei lavori da eseguire:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

b) ubicazione cantiere:

banchina \_\_\_\_\_ piazzale \_\_\_\_\_ fabbricato \_\_\_\_\_

c) descrizione dei luoghi nei quali viene usata fiamma libera o mezzi similari:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

d) inizio e durata presunta dei lavori: \_\_\_\_\_

DICHIARA:

• Nominativo del preposto ai lavori: \_\_\_\_\_ (tel. ....)

ALLEGA:

- Relazione tecnica dei lavori;
- Piano della valutazione dei rischi relativo ai lavori con fiamma;
- Parere del Chimico di Porto.

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

**ORDINANZA N. 120**  
**LAVORI CON USO DI FIAMMA IN AMBITO PORTUALE**

**MODULO N° B 2**

**LAVORI CON FIAMMA AFFIDATI, DA IMPRESA PORTUALE CONCESSIONARIA DI  
AREE E/O BANCHINE, A DITTA APPALTATRICE**

**All'Autorità Portuale di Venezia  
Area Sicurezza**

OGGETTO: Richiesta di nulla osta per l'esecuzione di lavori di CLASSE di rischio "C" di cui all'art. 4, punto 2 del Regolamento allegato all'Ordinanza A.P.V. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'impresa portuale \_\_\_\_\_ chiede a codesta Autorità Portuale il  
NULLA-OSTA per l'esecuzione, in ambito portuale, dei sottodescritti lavori con uso di fiamma o di  
saldatrice elettrica che verranno affidati alla ditta \_\_\_\_\_ (tel. ....)

a) descrizione dei lavori da eseguire: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

b) ubicazione cantiere:  
banchina \_\_\_\_\_ piazzale \_\_\_\_\_ fabbricato \_\_\_\_\_

b) descrizione dei luoghi nei quali viene usata fiamma libera o mezzi simili:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

c) inizio e durata presunta dei lavori: \_\_\_\_\_

**DICHIARA:**

- Nominativo del datore di lavoro della ditta appaltatrice \_\_\_\_\_ (tel. ....)
- Nominativo del preposto ai lavori della ditta appaltatrice \_\_\_\_\_ (tel. ....)
- Nominativo del preposto ai lavori della ditta committente \_\_\_\_\_ (tel. ....)

**ALLEGA:**

- Relazione tecnica dei lavori;
- Piano della valutazione dei rischi della ditta appaltatrice, relativo ai lavori con fiamma;
- Procedure interne di sicurezza consegnate alla ditta appaltatrice;
- Parere del Chimico di Porto.

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

**ORDINANZA N. 120**  
**LAVORI CON USO DI FIAMMA IN AMBITO PORTUALE**

**MODULO N° B 3**

**LAVORI CON FIAMMA NON CONTEMPLATI NEI MODULI N° B 1, B2**

**All' Autorità Portuale di Venezia**  
**Area Sicurezza**

OGGETTO: Richiesta di nulla osta per l'esecuzione di lavori di CLASSE di rischio "C" di cui all'art. 4, punto 2 del Regolamento allegato all'Ordinanza A.P.V. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'impresa \_\_\_\_\_ (tel. \_\_\_\_\_) chiede a codesta Autorità  
Portuale il NULLA-OSTA per l'esecuzione, in ambito portuale, dei sottodescritti lavori con uso di  
fiamma o di saldatrice elettrica:

1. da eseguire in proprio
2. da affidare in appalto  alla ditta: \_\_\_\_\_ (tel. \_\_\_\_\_)

a) descrizione dei lavori da eseguire:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

b) descrizione dei luoghi nei quali viene usata fiamma libera o mezzi similari:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

c) inizio e durata presunta dei lavori: \_\_\_\_\_

**DICHIARA:**

- Nominativo del datore di lavoro  
della ditta appaltatrice \_\_\_\_\_ (tel. \_\_\_\_\_)
- Nominativo del preposto ai lavori  
della ditta appaltatrice \_\_\_\_\_ (tel. \_\_\_\_\_)
- Nominativo del preposto ai lavori  
della ditta committente \_\_\_\_\_ (tel. \_\_\_\_\_)

**ALLEGA:**

- Relazione tecnica dei lavori;
- Piano della valutazione dei rischi relativo ai lavori con fiamma;
- Procedure per il coordinamento con le imprese eventualmente confinanti con il cantiere;
- Parere del Chimico di Porto.

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

**ORDINANZA N. 120**  
**LAVORI CON USO DI FIAMMA IN AMBITO PORTUALE**

**MODULO N° 3**

**All'Autorità Portuale di Venezia**  
**Area Sicurezza**

OGGETTO: Richiesta di nulla osta annuale per l'esecuzione di lavori di CLASSE "A" di cui all'art. 4, punto 3 del Regolamento allegato all'Ordinanza A.P.V. n.        del        .

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'impresa portuale \_\_\_\_\_ chiede il NULLA-OSTA per l'anno \_\_\_\_\_ per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria di mezzi, attrezzature o manufatti dell'impresa, con uso di fiamma o di saldatrice elettrica, che rientrano nella CLASSE di rischio "A" così come definita nell'ordinanza APV n.        del        .

**ALLEGA:**

- 1) Relazione tecnica dei lavori che di norma verranno eseguiti con la specificazione di: attrezzature, materiali (quantità e tipo) e personale impiegati;
- 2) Piano della valutazione dei rischi relativo ai lavori con fiamma;
- 3) Nominativo del preposto ai lavori.

**IN CASO DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI IN APPALTO, ALLEGA:**

- 1) Ragione sociale delle ditte appaltatrici, nominativo del relativo datore di lavoro e del preposto ai lavori:

<i>Ragione sociale ditta</i>	<i>Datore di lavoro</i>	<i>Preposto ai lavori</i>	<i>Telefono</i>

- 2) Le procedure interne di sicurezza che verranno consegnate alle ditte appaltatrici;
- 3) Piano della valutazione dei rischi, di ciascuna ditta appaltatrice, relativo ai lavori con fiamma;

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_